



ABBONATI SUBITO

HOME **LIVESTAGE** BACKSTAGE FINANZA ENGLISH THE NEXT HIGHLIGHTS COLLEZIONI TV MODA

Estate alle Eolie: dove il distanziamento sociale è di casa (e di moda)

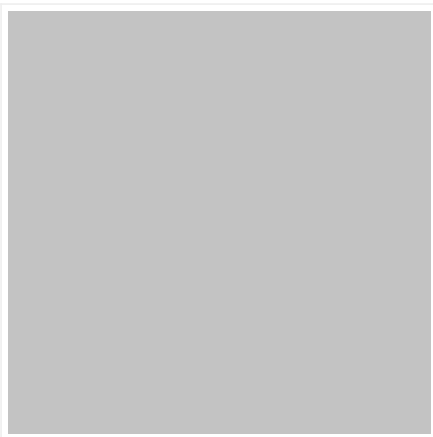
La Sicilia e, soprattutto le sue isole, sono la meta più ambita del turismo 2020 per fare il pieno di bellezza in tutta sicurezza

di Ursula Beretta

29/07/2020

Home » Livestage » Estate alle Eolie: dove il distanziamento sociale è di casa (e di moda)

Condividi: [f](#) [t](#) [G+](#) [in](#) [m](#) [p](#)



Un'immagine delle isole Eolie

La parola d'ordine dell'estate 2020 è, ancora una volta, distanziamento sociale. Ma, rigorosamente, al sapore di mare, di colore e, soprattutto, di bellezza, per rifarsi dei mesi cupi del lockdown e ricaricarsi di energia. Rimanendo in Italia. E quindi, dimenticare il passaporto e prepararsi a una vacanza stanziale a ritmo slow con il corredo di un'immersione totale nella natura, sembra la soluzione ideale al sentore di amuchina che ha accompagnato gli ultimi mesi.

Quella che una volta era chiamata villeggiatura, ora è definita staycation ed è la nuova tendenza che richiede solo compagni di viaggio fidati (e tamponati) e una cornice meravigliosa dalla quale farsi ospitare. Distanziati, certo, ma in uno spazio talmente bello e già di suo ampio da essere perfetto. Dove poter fare di tutto. Dal contemplare il cielo distesi su un'amaca al godere di bagni di sole accoccolati su uno scoglio o sulla prua di una barca a vela fino a diventare tutt'uno con l'orizzonte arrampicandosi su una cima. Ma senza dover rinunciare a quel minimo di vita sociale che, con la dovuta sicurezza, resta fondamentale.

Un sogno? No, le Eolie. Le isole del Mediterraneo, piccole perle incastonate tra l'azzurro del cielo e quello del mare, si candidano a essere la meta prediletta per il turismo italico di questo agosto anomalo. Un trionfo di natura e di storia caratterizza l'arcipelago preferito dalle star internazionali così come dalla gente comune, in un tripudio di paesaggi incontaminati, tra le sagome di vulcani millenari ricoperte di vegetazione e di mentuccia, con il naso ai profumi del Malvasia e dei fichi che rendono speciale questo angolo del Mediterraneo incluso dall'Unesco tra i Patrimoni dell'umanità.

Del resto, secondo quanto dimostra l'indagine sull'impatto dell'emergenza covid realizzata da **Isnart-Unioncamere**, dei 24



ACQUISTA
L'ULTIMO NUMERO

COLLEZIONI

LIVESTAGE

29/07/2020



ITALIA INDEPENDENT
LANCIA LA COLLEZIONE
ISPIRATA A...

29/07/2020



SOCIAL NETWORK, NUOVA
FRONTIERA DELLO
SHOPPING DI ...

29/07/2020



MOSCHINO, LO SHOPPING
DIVENTA 3D

29/07/2020



MILANO
digital
FASHION
WEEK

7 July 2020

milioni di italiani che si muoveranno per le vacanze, l'86% rimarrà entro i confini nazionali e la maggior parte, sempre secondo le proiezioni,



Un'immagine delle Isole Eolie

sceglierà la Sicilia, che si prepara a fare il pieno di viaggiatori ospitando quasi 3 milioni di turisti. E molti di questi sceglieranno proprio le isole Eolie in cui il distanziamento sociale, indipendentemente dall'emergenza sanitaria, è assicurato. Dieci grandi scogli, di cui sette abitati (Lipari, Vulcano, Salina, Panarea, Filicudi, Alicudi e Stromboli) raggiungibili via mare dalla terraferma e tutti ugualmente capaci di stupire per le diverse peculiarità che li caratterizzano. Per eleganti flaneur e amanti della tintarella, per chi cerca la pace anche enogastronomica e per i patiti delle escursioni, le Eolie accolgono i vacanzieri esaudendo tutti i loro desideri più autentici e primitivi. Non è poi questo il vero beneficio di una vacanza che si rispetti?

Spiriti selvaggi in cerca di un rifugio come il faut? L'isola di Vulcano, regno di gabbiani e di acqua cristallina all'odore di zolfo, tra la flora primitiva e il profilo inconfondibile delle ginestre, è perfetta. Un mare arcaico accoglie i turisti che si accingono a scalare la parete rocciosa per ammirare, dal cratere della Fossa, un panorama mozzafiato. Lo stesso che, si dice, accolse Ulisse quando approdò qui. Vulcano è l'isola più vicina alla costa siciliana e la più ricca di contraddizioni, tra i suoi bagni di fango, le sorgenti calde e la strada che si inerpica tagliandola a metà fino alla spiaggia di Gelso, abbarbicata di fianco al faro, e a quella dell'Asino, tranquillissima di giorno e mondana di notte. Senza dimenticare la bellezza dei suoi fondali da esplorare nell'immensa cavità della Grotta Azzurra la cui luce che filtra crea riflessi di un azzurro, ovviamente, magico.

Troppa tranquillità spaventa? È sufficiente cambiare sponda e approdare su quella vivacissima di Panarea, la più mondana delle Eolie, dove il divertimento si alterna al passo lento che caratterizza le spiagge sabbiose di Cala Junco e Cala Zimmari, in cui i fiori esplodono da ogni fessura lungo gli stretti percorsi da fare rigorosamente a piedi, inebriandosi del sentore di camomilla e di limoni, in assoluta solitudine. Ma fino al calare della sera quando la vita notturna isolana, con il suo carico di vip e bellezze da tutto il mondo, vivacizza i locali di San Pietro. Nessuna paura di contagio, sia chiaro. Solo di non riuscire a soddisfare ogni desiderio del palato, destinato a essere sedotto dal pesce tipico dell'isola, lo scorfano, cucinato con le "orchidee delle Eolie", frutti simili a piccoli cetrioli, da gustare da soli come aperitivo o come ingrediente principe dei piatti tradizionali eoliani.

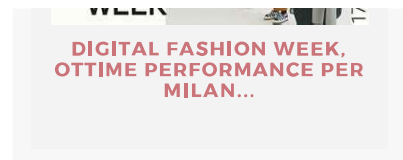


Un'immagine delle Isole Eolie

A differenza di Panarea, Stromboli, dominata dalla sagoma spettacolare dell'omonimo vulcano, è spartana e bizzosa, soggetta com'è alle eruzioni di ceneri e lapilli che ogni tanto si concede per ammaliare i suoi visitatori. Ricca di energia e di passione, selvaggia e affascinante, è l'isola in

cui la natura riprende il suo corso e non rinuncia al suo coté romantico grazie alla sagoma rossa della celebre casa in cui **Ingrid Bergman** e **Roberto Rossellini** consumarono il loro amore durante le riprese di "Stromboli-Terra di Dio". E i cuori rimangono spalancati mentre si cammina tra le sabbie scure delle spiagge intorno a Ginostra, i cui chicchi di ossidiana, dalla grana vetrosa, risplendono metallici durante il giorno e, all'ora del tramonto, trasformano il mare in una distesa di perle.

Bianche e lattose come le pomici che coprono un intero fianco di Lipari,



quello della spiaggia bianca, o rosse accese, come la sabbia della valle Muria, un paradiso da conquistare faticosamente a piedi per poi tuffarsi nelle acque più belle dell'intero arcipelago. Lipari la fertile non conosce compromessi, tra la suggestione delle cave dismesse e l'allegria delle sue località di antica urbanizzazione, oggi ricche di negozietti e discoteche, che incantano i turisti insieme al nettare divino del malvasia che rende ancora più dolci i pomeriggio sous le soleil.

Neruda diceva, ne *"Il Postino"* diretto da **Massimo Troisi** e qui girato nel 1994, di avere bisogno di un mare vivo come quello del suo Cile e che quello di Salina gli si avvicinava più di tutti. Tra poesia e metafora, mentre le acque rumoreggiano tra i sassi della spiaggia di Pollara, custodita dall'alta falesia di tufo, coperta di capperi e di fichi, l'estate più cinematografica che ci sia è servita. Con il corredo di una vegetazione rigogliosa e mediterranea, il tempo sembra essersi fermato e invita a indugiare tra il dolce profilo dei vulcani spenti e nell'incanto delle spiagge più belle delle Eolie. C'è solo l'imbarazzo della scelta, tra la lussureggiante spiaggetta di Scario, la caratteristica Rinella dalla forma a mezza luna, la sassosa Scario e quella più movimentata di Santa Marina, con i suoi negozi in cui dedicarsi allo shopping.

Un'anima divisa in due, tra la natura più selvaggia e i piaceri dei sensi, tra le acque più limpide e le cime più alte, è quella di Filicudi che riassume i suoi contrasti con la bellezza che solo la libertà di fare quello che si vuole può regalare. Gite in barca per immergersi nel mare mozzafiato della grotta



Un'immagine del vulcano di Stromboli

del Bue Marino e in quello dello scoglio della Canna; oppure percorsi rocciosi per scoprire le alte vette dell'isola e magari scegliere di provare un volo in parapendio con buona pace del distanziamento sociale. La noia è qualcosa di sconosciuto a Filicudi che accoglie i turisti amanti della cultura con il suo villaggio neolitico di capo Graziano e vizia i palati più esigenti con tutta la dolcezza dei fichi d'India, ingrediente principe dei piatti locali.

Le Eolie sono fatte anche di antiche leggende, le stesse che si mischiano alla realtà ad Alicudi, la meno mondana delle isole siciliane, con il suo corredo di scalini e mulattiere che invitano al trekking. Chiamata l'isola delle femmine che volano, a causa di un'allucinazione collettiva che all'inizio del Novecento colpì gli abitanti per via di un'ingestione di segale andata a male, è un triangolo roccioso in cui non ci sono automobili e dove la vita spartana è tutta da scoprire a dorso di un mulo o sui "viuzzi", tipiche imbarcazioni da pesca tinte di rosso e, ovviamente, di azzurro.

Cammei di una bellezza naturale che lascia senza fiato, cesellati dal mare e dalla terra, le Eolie sono diventate nel tempo buen retiro di personaggi celebri incantati dalla loro way of life avvolgente e intima (**Bradley Cooper**, **Will Smith**, **Orlando Bloom** e **Katy Perry**, **Beyoncé** a fianco del marito **Jay-Z** solo per citarne alcuni). Un'essenza che due habitués della Sicilia e affascinati da queste isole (come racconta il nuovo docu-film di **Giuseppe Tornatore** - vedere *MFF del 21 luglio 2020*), gli stilisti **Domenico Dolce** e **Stefano Gabbana**, hanno racchiuso in una serie di profumi in limited edition, immortalata anche dal celebre spot firmato dal premio **Oscar Paolo Sorrentino** e **Paolo Virzi**. (riproduzione riservata)